Camera di Commercio
Trapani

ATTRIBUZIONE FASCIA DI CLASSIFICAZIONE PER LE IMPRESE DI PULIZIA

Ai fini dell'inserimento nella relativa fascia di classificazione, l'impresa deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. **I servizi prevalenti forniti nel periodo di riferimento**: l'impresa richiedente deve avere fornito nel periodo di riferimento (ossia negli ultimi tre anni, ridotti a due se l'impresa è attiva da meno di tre anni), in alternativa fra le seguenti:
   - almeno un servizio di importo complessivo non inferiore al 40%;
   - almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%;
   - almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60%;
     dell'importo corrispondente alla fascia inferiore a quella per la quale chiede l'iscrizione. Per l'inserimento nella prima fascia le predette percentuali vanno applicate all''importo massimo della stessa fascia, ossia 51.646 euro.
2. **L'elenco dei servizi resi**: è necessario presentare un elenco dei servizi prestati dall'impresa negli ultimi tre anni (o nel minor periodo) relativi alle attività di pulizie, con indicazione del committente, della natura del servizio svolto, della durata del contratto e dell'importo dello stesso (Allegato A). Tali dati sono necessari per ricavare il volume d'affari annuo maturato dall'impresa ai fini dell'inserimento nelle fasce di classificazione.
3. **Le attestazioni rese dai committenti**: è necessario allegare specifiche dichiarazioni rese dai committenti relative ai servizi di pulizie prevalenti svolti dall'impresa. Tali dichiarazioni devono contenere l'indicazione del committente, la durata del contratto e l'importo dello stesso, secondo l'Allegato B.
4. **Il costo del personale dipendente o gli attestati INPS-INAIL:** per ogni anno del periodo di riferimento (ossia per gli ultimi tre anni, ridotti a due se l'impresa è attiva da meno di tre anni) l'impresa deve aver sopportato un costo complessivo per il personale dipendente (costituito da retribuzione e stipendi,

   contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto) non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% dei costi totali se l'attività è esclusivamente quella di pulizia e disinfezione.
   L'impresa, che per la sua forma giuridica, non può comprovare le suddette percentuali, deve produrre gli attestati INPS e INAIL comprovanti la regolarità della posizione previdenziale e assicurativa di tutti gli addetti dell'impresa (compreso il titolare, i familiari e i prestatori d'opera). Tali documenti possono essere sostituiti dal certificato unico di regolarità contributiva (DURC).

5. **Il libro unico del lavoro o il MOD 770**: è necessario presentare copia del libro unico del lavoro degli ultimi tre anni (ridotti a due se l'impresa è attiva da meno di tre anni). In alternativa è possibile presentare copia del modello 770 per ciascuno degli anni di riferimento.
6. **L'elenco dei contratti in essere**: l'impresa deve fornire un elenco dei contratti correnti alla data di presentazione dell'istanza di iscrizione nella fascia. Tale elenco può contenere anche solo l'indicazione del committente.
7. **La dichiarazione di affidabilità bancaria**: l'impresa deve produrre un'attestazione proveniente da un istituto bancario o postale che attesta l'affidabilità dell'impresa nell'adempimento delle obbligazioni pecuniarie assunte.